



16665

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: ALBERTO IL MARMITTONI (ALLEGRO SQUADRONE)

Metraggio dichiarato

2750

Metraggio accertato

Marca:

FILM COSTELLAZIONE
ZEBRA FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: Alberto Sordi, Paolo Stoppa, Vittorio De Sica, Daniel Gelin. Una giornata come un'altra per i cavalleggeri di stanza in una piccola caserma di un piccolo paese: la sveglia, il freddo, le fontane ghiacciate i soldati che non si lavano, il "raccomandato" che non si alza, il "pelandrone" che marca visita... Ed ecco che un maledetto fonogramma annuncia l'ispezione, per quel giorno, di un generale alla caserma. Alla confusione di tutti gli Ufficiali e dei Sottufficiali, che non sanno che pesci pigliare si aggiunge l'inaspettato arrivo di un gruppo di riservisti. E' proprio per essi, per vedere come vanno sistemati, si annuncia l'ispezione. Da un generico ordine dato dal maggiore, si arriva giu' giu', di grado in grado, alla trovata da un sergente, che per una ragione o per l'altra, schiaccia in prigione tutti i cavalleggeri, e sistema nelle loro brande i riservisti. All'arrivo del generale tutto e quindi in perfetto ordine, i riservisti al loro posto nelle divise dei "puniti", gli Ufficiali schierati a guardia dei soldati chiusi in mutande nelle prigioni. A notte la tromba squilla il silenzio, i cavalli dello squadrone nitriscono: questo sincronismo incuriosisce il generale che fa l'ispezione delle stalle. Da questo momento il castello di carta della caserma comincia a crollare: nella stalla tra la paglia, viene scoperto il "raccomandato" che, pur essendo ufficialmente il corteggiatore della figlia del maggiore, si trova in stretto amplesso con la cameriera di questa... ed e' il primo scandalo. Il generale chiede di continuare l'ispezione: si dirige alle prigioni: si apre la prima delle celle, dove tra l'altro nudo, infreddolito e tremante per la febbre giace il "pelandrone". L'inganno e' scoperto; un'ispezione che sembrava essere terminata, in pochi minuti e per un nitrito di cavalli ha procurato al maggiore comandante piu' guai che una sconfitta in campo di battaglia.

Si rilascia il presente NULLA-OSTA quale duplicato del nulla-osta concesso il a termine dell'art 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R D.L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

a)- Vengano eliminati gli epiteti di "cornuto" pronunciati dal Capitano e da Federico all'indirizzo del soldato Bernot b)- che vengano tolte le

VEDI RETRO ./.

4 MAG. 1982



Viso per copia
direttore
Cinema e Teatro
Ministero dell'Interno

SOTTOSEGRETARIO DI STATO

(SEGUONO CONDIZIONI)

seguenti frasi di Virgisson "...e pensare che nell'esercito italiano ..."
la roba che se mangiano ..." è roba che nell'esercito italiano ..."
c)- che sia eliminata la frase del capitano: "ciò mi permetterà di avere
le spalle al sicuro quando marcerò avanti a loro" - d)- ed infine che sia
tolta la frase "i generali non tornano mai indietro soprattutto in tempo
di pace". Inoltre nel commento parlato iniziale pronunciato dallo speaker
dovrà essere incluso il concetto che la "caricatura", sviluppata nel film
(su soggetto di Courteline) non intende colpire le istituzioni.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

